



**Federazione Nazionale Collegi Professionali TSRM**  
**Consiglio nazionale – Roma, 4 e 5 aprile 2008**

---

**MOZIONE CONCLUSIVA**

Il Consiglio della Federazione nazionale Collegi professionali TSRM, riunitosi in Roma nei giorni 4 e 5 aprile 2008, presso la sala congressi dell'Hotel Universo,

**PREMESSO**

che il Presidente Giuseppe BRANCATO, nella copia scritta della sua relazione introduttiva, che diviene parte integrante della presente mozione, ha esposto i punti principali della politica istituzionale, soprattutto in relazione a:

- **definizione di strategie future in risposta allo scenario venutosi a creare intorno alla professione;**
- **riforma degli Ordini;**

**CONSIDERATO**

che il dibattito ha evidenziato alcuni particolari aspetti professionali, etici e deontologici e suggerito obiettivi politici ed istituzionali, nonché strategie per raggiungerli;

**PRECISATO**

che l'Ordine professionale, inteso come elemento di garanzia della miglior qualità delle prestazioni erogate alle persone assistite, anche attraverso l'esercizio di un ruolo terzo nei confronti delle Università e dei datori di lavoro, rimane una priorità;

**RIBADITA**

l'imprescindibilità dell'applicazione di quanto previsto dalla legge 43/06 in merito alla trasformazione dei Collegi (*TSRM e altri*) in Ordini professionali;

**DELIBERA**

1. di confermare lo stato di mobilitazione e di costituire un **Comitato di Crisi Permanente**, con articolazioni regionali, al quale affidare l'individuazione degli obiettivi da raggiungere e le azioni ritenute funzionali al loro raggiungimento. A tal fine, il Comitato Centrale s'impegna ad individuare i soggetti che ne faranno parte, anche tenendo conto delle indicazioni che perverranno dal Consiglio Nazionale.
2. di affidare alla Fondazione l'incarico di formulare delle proposte relative alla copertura assicurativa dei TSRM.
3. di attivare i singoli Collegi affinché all'interno dei rispettivi territori di competenza sia garantita la massima promozione del XIII Congresso nazionale, nonché di sensibilizzare, anche a mezzo di apposite collaborazioni, le aziende e le Istituzioni, nazionali e locali, in grado di garantire la massima partecipazione.

Il Consiglio Nazionale approva